

COMUNE DI PARMA
SETTORE SOCIALE – S.O. FRAGILITA’

RELAZIONE CONTRIBUTI 5 x 1000 – ANNO D’IMPOSTA 2013 – ANNO RISCOSSIONE 2016

PREMESSA

Le scelte strategiche e operative del Comune di Parma nell’ambito del contrasto alla povertà e del sostegno alla integrazione dei cittadini stranieri sono strettamente correlate al ruolo che l’Ente locale deve assumere come attore dello sviluppo sociale complessivo della propria comunità.

Il Settore Welfare nel suo complesso e la Struttura Operativa Risorse territoriali sono pertanto chiamati a produrre una specifica attenzione al tema della famiglia, nonché ai temi dell’integrazione e dei diritti di cittadinanza delle persone della propria comunità, affrontandone le sfide con modalità che privilegino lo sviluppo e l’offerta di opportunità diverse e orientate alla maggiore inclusione possibile nella piena cittadinanza.

Il lavoro già avviato in questi anni sempre più si orienta al superamento dell’ottica riparatoria per andare nella direzione di promuovere il benessere e prevenire situazioni di disagio. Al centro stanno le persone e il supporto alle loro risorse in termini di lavoro, ricerca di soluzioni alloggiative, supporto educativo, supporto economico.

La consapevolezza che deriva dall’emersione di nuove povertà mette al centro dell’attenzione la necessità di sperimentare forme innovative di aiuto, anche rivisitando, alla luce delle nuove tipologie di bisogno, la gamma dei servizi e delle opportunità offerte e la loro regolamentazione. In particolare si va consolidando la scelta di sostenere le condizioni di fragilità sociale e personale non attraverso l’erogazione di singole prestazioni, ma con piani di aiuto individualizzati che prevedono l’utilizzo di risorse diversificate e finalizzate all’accompagnamento all’autonomia e alla ricostruzione di relazioni significative.

Tutto il programma a contrasto della povertà si inserisce quindi in una dimensione che vede la partecipazione attiva dei Comuni del distretto alle scelte di programma, l’avvio di una integrazione operativa e metodologica tra servizi e il costante contributo di tutta la rete territoriale del volontariato e della cooperazione.

In questo contesto una particolare attenzione è posta all’ottimizzazione dell’uso delle risorse per rendere compatibile lo sviluppo del programma con le esigenze di un sempre migliore utilizzo delle stesse. Coerentemente a questo obiettivo tutti i progetti sono caratterizzati da una grande flessibilità che consente il tempestivo adattamento degli interventi al cambiamento dei bisogni o delle tipologie di utenza.

CASA DI ACCOGLIENZA NOTTURNA TEMPORANEA (CANT)

La struttura, di proprietà comunale sita in Strada Santa Margherita, 8/A – Parma, ospita uomini adulti senza fissa dimora o comunque in condizione di bisogno temporaneo, italiani e stranieri, questi ultimi in regola con le norme concernenti la disciplina dell’immigrazione e la condizione dello straniero (con particolare riferimento alla validità del permesso di soggiorno).

L’immobile è così composto:

- n. 7 camere (23 posti letto, oltre a 1 posto letto per le emergenze)
- n. 6 docce;

- n. 5 servizi;
- n. 1 salone di soggiorno per gli ospiti;
- n. 1 ufficio;
- n. 1 locale per servizi vari;
- n. 1 camera, con servizio igienico e doccia annessi, per operatori;
- n. 1 locale con scaldavivande per gli operatori;
- n. 1 locale adibito ripostiglio

Tutte le attrezzature sono conformi alle norme in materia di sicurezza, e permettono buona funzionalità d'uso e buone condizioni di vivibilità e sono utilizzate in coerenza con le indicazioni rilasciate dal Comune di Parma all'atto dell'aggiudicazione mediante un disciplinare d'uso.

I locali sono concessi all'aggiudicatario in uso gratuito limitatamente alla durata e ai fini del contratto d'appalto, compresi gli arredi e le attrezzature.

La struttura è in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti nazionali e regionali vigenti in materia di edilizia, igiene e sanità, prevenzione incendi, quali:

- requisiti atti a garantire le condizioni di sicurezza, igienico - sanitarie ed ambientali previste dalla normativa vigente;
- conformità a normativa in materia di barriere architettoniche e di accessibilità;
- organizzazione al proprio interno, per caratteristiche dimensionali e articolazione degli ambienti e degli spazi, in modo da tenere conto il più possibile delle esigenze degli ospiti sia attraverso la diversificazione degli spazi comuni che di quelli individuali.

I COSTI

L'importo di euro 38.975,03 erogato quale quota 5x1000 finanzia parzialmente il costo annuale della struttura che il Comune di Parma ha affidato in appalto, previa gara pubblica, alla Cooperativa Dolce di Bologna e in cui i "senzateo" trovano un letto per dormire, la doccia e la prima colazione oltre che assistenza professionale per l'aiuto ad uscire dall'emergenza.

L'importo di euro 67.561,97 indicato nel prospetto trasmesso è relativo alla spesa per il primo trimestre 2014.

Il costo annuale per la struttura è pari a euro 293.811,97 (IVA compresa).

ALTRI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO CHE SVOLGONO LA MEDESIMA ATTIVITA'

- Soggetto no profit CARITAS – dormitorio maschile in parte autonomo e in parte convenzionato con il Comune di Parma
- Soggetto no profit l'Orizzonte – dormitorio femminile Cento Lune – aggiudicatario di gara d'appalto con il Comune di Parma
- Soggetto no profit CARITAS – dormitorio femminile
- Parrocchie sul territorio in parte convenzionate con il Comune di Parma
- Strutture mobili in località Cornocchio gestite da Aurora Domus coop.va sociale con sede in Parma aggiudicataria di gara d'appalto

L'UTENZA

La tabella sottostante fornisce il dato riguardante il dormitorio comunale maschile (CANT), per gli anni 2012/2015.

	Teste Anno 2012	Teste Anno 2013	Teste Anno 2014	Teste Anno 2015
Italiani e stranieri	374	323	316	327

Parma, 10 giugno 2016

Il Dirigente del Settore sociale
Dott. William Sgarbi

MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI
IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di PARMA Prov. PR

Codice Ente 2080560270

Importo totale percepito dal Ministero Interno 46.817,75

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni
al Comune

- 1 - Ente beneficiario e denominazione sociale COOP. SOCIALE SOCIETA'
DOLCE SOC. COOP.
- 2 - Codice fiscale dell'ente 03772490375
- 3 - Sede legale VIA CRISTINA DA PIZZANO 5
40133 - BOLOGNA
- 4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale
PIETRO SEGATA - PRESIDENTE
COD. FISCALE SGT.PTR.67D.26L424Z
- 5 - Indirizzo di posta elettronica INFO@SOCIETADOLCE.IT
- 6 - Scopo dell'attività sociale COOPERATIVA SOCIALE
- 7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2014
- 8 - Data di percezione delle somme 2016
- 9 - Importo assegnato 46.817,75
- 10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione
alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%

b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
GESTIONE.....	€ 46.817,75	100 %
DORMITORIO.....	€	%
.....	€	%
c) Altro :	€	%
.....	€	%

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
 rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

....., li.....

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario *Ante Ricci*.....

Il Responsabile dei servizi sociali **Dirigente** *Stella*
Dott sso Giovanna Marelli.....

L'organo di revisione economico-finanziario¹ *Antonio*.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico
 componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due
 componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i
 componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.
